

Mozioni sulle misure per le imprese creditrici delle PA: ok al Senato

22 Maggio 2012

Approvate dall'Aula del Senato numerose Mozioni (1-00176 testo 3, primo firmatario Sen. Raffaele Ranucci del Gruppo parlamentare PD; 1-00635 testo 2, primo firmatario Sen. Massimo Garavaglia del Gruppo parlamentare LNP; 1-00637 testo 2, primo firmatario Sen. Gianpiero D'Alia del Gruppo parlamentare UDC; 1-00638 testo 2, primo firmatario Sen. Gianpiero De Toni del Gruppo parlamentare IDV; 1-00639 testo 2 primo firmatario Sen. Francesco Rutelli del Gruppo parlamentare Api-FLI), sulle misure di sostegno alla finanza degli enti locali.

Sulla stessa tematica sono stati approvati, altresì, alcuni ordini del giorno.

Negli Atti di indirizzo viene, tra l'altro, richiesto al Governo l'impegno a:

- "prevedere un **allentamento dei vincoli del patto di stabilità** per gli enti locali virtuosi e le Province in regola con il patto stesso, al fine di consentire l'utilizzo da parte di tali enti delle risorse a disposizione in via prioritaria **per promuovere investimenti nelle infrastrutture** tecnologiche e nella banda larga, allo scopo di ridurre il digital divide, per investimenti per lo sviluppo territoriale e **nelle opere immediatamente cantierabili**";
- "prevedere, nell'ambito dell'iniziativa per il sostegno alla crescita, misure finalizzate a **garantire il pagamento dei debiti pregressi da parte degli enti locali nei confronti delle imprese**, nonché la **semplificazione e la riduzione dei tempi di pagamento**";
- "promuovere l'introduzione di misure normative e di procedure chiare volte a rendere **più efficaci gli investimenti attraverso il meccanismo del project finance**, anche prevedendo agevolazioni per coloro i quali ritengono necessario ricorrere a tale strumento".

Vengono, inoltre, **citare le stime dell'ANCE** riguardo alla **spesa sostenuta per infrastrutture**, ed in particolare per le piccole opere e riguardo alle **autorizzazioni di spesa non utilizzate dalle Regioni** nel 2010.

Nel corso della discussione è intervenuto il Sottosegretario di Stato per l'Economia e le Finanze, Polillo, il quale dopo aver **condizionato il parere sugli Atti di indirizzo all'inserimento di un legame tra gli impegni del Governo e gli esiti positivi della spending review**, ha **preannunciato l'emanazione di un decreto ministeriale che individua la procedura per consentire a chi vanta crediti nei confronti della pubblica amministrazione di cederli pro solvendo o pro soluto a banche o intermediari finanziari**. Ha, inoltre, evidenziato che il regime di tesoreria mista dovrebbe essere ripristinato entro il 2015 e provvedimenti per la totale assegnazione dell'IMU alle autonomie locali

saranno subordinati ad un' idonea copertura finanziaria.

è intervenuto, altresì, tra gli altri, il Sen. Giovanni Legnini che nell'evidenziare la necessità di modificare il meccanismo del patto di stabilità ha affermato che **è quanto "denunciato l'altro ieri, per l'ennesima volta, dall'Associazione nazionale costruttori edili per la situazione drammatica che vivono le imprese italiane, e che ha portato anche loro ad annunciare il cosiddetto D-Day: una protesta che non è simbolica, perchè si invitano le imprese socie a richiedere decreti ingiuntivi nei confronti degli enti locali e dello Stato"**.

Si veda precedente del 16 maggio 2012.